

# Olio d'oliva, le iniziative

Un nuovo e preciso programma per rilanciare la produzione nel settore

**M**onitoraggio, controllo delle risorse, produzione di olio di oliva la riforma della Politica agricola comune funziona e i programmi degli operatori nel settore incominciano a produrre i primi risultati positivi. Tra le aziende visionate anche l'Aspol di Latina, aderente a Unaprol Consorzio Olivicolo Italiano e verificato altresì alcune esperienze pilota di interventi in materia ambientale che hanno registrato soddisfazione da parte di servizi della Commissione in relazione ai risultati concreti verificati in campo. L'Italia è il primo paese comunitario impegnato nei programmi relativi al regolamento comunitario con un investimento di oltre 108 milioni di euro nel triennio 2006/2009 nel settore dell'olio di oliva. I programmi in corso di attuazione sono 44, che coinvolgono in una rete di monitoraggio oltre 15 mila aziende olivicole e 102 imprese di confezionamento con frantoi dislocati sull'intero territorio nazionale. Oltre 400, invece, le filiere certificate nei

---

Tra  
le aziende  
visionate  
l'Aspol  
di Latina

---

programmi nazionali di tracciabilità che interessano più di 8 mila aziende olivicole assistite da una rete capillare di tecnici impegnati anche nei programmi di tracciabilità e di certificazione della qualità del prodotto. Sono le cifre che compongono il quadro delle attività svolte dalle organizzazioni degli operatori nel settore olivicolo italiano, che una delegazione dei servizi della Commissione europea su invito del Governo italiano ha potuto verifica-

re nei giorni scorsi a Roma, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in un incontro con l'intera filiera dell'olio di oliva del nostro Paese. L'incontro ha permesso di verificare lo stato dell'arte delle attività del regolamento 2080/05 che consentono interventi nel campo del miglioramento della qualità e dell'impatto ambientale, tracciabilità, certificazione di qualità, diffusione delle informazioni e monitoraggio del settore olivicolo-oleario. Una verifica importante per la filiera dell'olio che consentirà ai servizi della Commissione di proporre, come richiesto dall'Italia, alcune modifiche migliorative all'articolo 10 del regolamento 2080/05, tra le quali: la riduzione delle garanzie fidejussorie, un nuovo termine trimestrale per l'esecuzione delle varianti sostanziali e un innalzamento al 7% delle spese generali per l'attuazione dei progetti. Nella loro missione in Italia i funzionari comunitari hanno effettuato visite presso aziende inserite nei progetti comunitari.